

Esaminando più dettagliatamente la previsione effettuata in base allo scenario Rgs è possibile distinguere nell'andamento della spesa pensionistica ipotizzato, il peso dei fattori demografici (il rapporto numero prestazioni/numero assicurati) e il peso di quelli normativo-istituzionali (il rapporto pensione media/produttività del lavoro).

Nel primo periodo di previsione (primi 5 anni) si assiste a un accelerazione del rapporto pensione media/produttività del lavoro, a causa di una crescita della produttività leggermente inferiore ai valori medi del periodo di previsione e soprattutto a una forte crescita degli importi medi di liquidazione delle pensioni, dovuta all'inasprimento dei requisiti di accesso al pensionamento, che portano alla progressiva liquidazione di pensioni d'importo più elevato. Nei dieci anni successivi, l'espansione della spesa pensionistica è imputabile quasi interamente all'elevato incremento del numero di pensioni, dal momento che l'effetto dell'aumento degli importi medi, conseguente alla liquidazione di nuove pensioni che sostituiscono le vecchie pensioni cessate («effetto rinnovo»), è compensato dalla crescita della produttività. Nel periodo successivo (dopo il 2015), l'effetto di crescita degli importi medi di pensione subisce una rilevante contrazione grazie alla graduale entrata in vigore del meccanismo di calcolo contributivo nella forma del *pro rata* che riduce progressivamente il rapporto pensione media/produttività del lavoro. È proprio in questo periodo che il rapporto demografico numero prestazioni/numero assicurati evidenzia una accentuata tendenza all'aumento, a seguito del passaggio dalla fase attiva a quella di quiescenza delle generazioni del *baby boom*. Il *trend* discendente che dovrebbe evidenziarsi per il rapporto spesa pensionistica/Pil nell'ultima fase del periodo di simulazione (dopo il 2030) si spiega proprio con la diminuzione del rapporto pensione media/produttività del lavoro, che riesce a compensare gli effetti negativi esercitati dalla transizione demografica. Contemporaneamente, a fine periodo, il rapporto demografico numero prestazioni/numero assicurati registra un progressivo rallentamento, grazie al graduale esaurimento delle generazioni più numerose.

Come si è già osservato le due stime prendono a riferimento il medesimo quadro normativo-istituzionale, partendo da un'ipotesi di sola indicizzazione ai prezzi delle pensioni (secondo la normativa vigente) e di revisione decennale dei coefficienti di trasformazione. Lo studio della Ragioneria, al fine di evidenziare la rilevanza delle due ipotesi normative, simula gli effetti di due possibili alternative: nella prima si ipotizzano coefficienti di trasformazione costanti e assenza di indicizzazione reale (indicizzazione ai soli prezzi); nella seconda coefficienti di trasformazione dinamici e indicizzazione ai prezzi più la crescita reale del Pil a decorrere dal 2005. Dai risultati della simulazione si può osservare che, nell'ipotesi di costanza dei coefficienti di trasformazione, l'incidenza della spesa sul Pil sale, a fine periodo, a un punto al di sopra del valore raggiunto con lo scenario base (14,3 per cento circa). Nell'ipotesi, invece, di coefficienti di trasformazione dinamici e di indicizzazione reale, la spesa pensionistica sul Pil si attesta, a fine periodo, ben tre punti al di sopra dello scenario base (16,3 per cento) circa.

Appare dunque evidente come la modifica del quadro di riferimento normativo possa avere effetti di notevole portata. Per quanto riguarda ad esempio il coefficiente di trasformazione, sui cui meccanismi di funzionamento e sulle cui capacità di contrastare l'effetto dell'invecchiamento della popolazione più volte si è posta l'attenzione, potrebbero essere introdotti meccanismi automatici di revisione, più ravvicinati rispetto alla prevista revisione decennale, collegati ad esempio alle rilevazioni demografiche istituzionali, in grado di contrastare più efficacemente eventuali scostamenti della speranza di vita rispetto a quelli previsti a inizio periodo⁹.

2.2 Alcune ipotesi di riforma degli Enti privatizzati

Con il 1999, gli Enti privatizzati di nuova generazione, costituiti cioè dopo la privatizzazione degli Enti dei professionisti avvenuta nel 1994, in base al decreto legislativo n. 103 del 1996, hanno provveduto ad inviare le prime informazioni relative ai dati di bilancio. Tali enti assicurano la tutela previdenziale obbligatoria ai professionisti iscritti in appositi albi professionali, non tutelati da altra copertura professionale.

Per tutti gli Enti previdenziali privatizzati una valutazione delle prospettive di medio periodo è oggi traibile dai bilanci tecnici predisposti dagli stessi enti. Per questi istituti, infatti, il riconoscimento dell'autonomia gestionale e finanziaria è subordinato al rispetto di determinati vincoli: oltre alle disposizioni sulle riserve obbligatorie, il decreto legislativo n. 509 del 1994 prevede che, con cadenza triennale, ciascun Ente debba predisporre il bilancio tecnico ai fini della valutazione degli equilibri tecnico-finanziari su un arco temporale di 15 anni. Le proiezioni contenute nei bilanci tecnici si riferiscono agli andamenti delle grandezze economico-finanziarie nonché di quelle patrimoniali, al fine di verificare il rispetto del vincolo di riserva imposto dalle specifiche disposizioni normative (decreto legislativo n. 509 del 1994 e legge n. 449 del 1997). In particolare, le stime si riferiscono alle entrate contributive e ai redditi realizzati sul patrimonio e, in uscita, agli oneri previdenziali e alle spese di amministrazione.

Nell'ambito delle forme di garanzia introdotte dal legislatore a favore della posizione creditoria degli assicurati e dei beneficiari dei trattamenti delle Casse privatizzate, il bilancio tecnico costituisce un importante strumento per poter valutare la stabilità delle gestioni e per poter dunque prevedere interventi correttivi in grado di prevenire eventuali squilibri. Va però osservato che, dal punto di vista dell'evoluzione dei fattori demografici, il periodo di previsione preso in esame (pari a 15 anni) non risulta

⁹ Nel confronto tra le proiezioni demografiche effettuate dall'Istat e quelle effettuate dall'Eurostat nell'ambito dell'EPC-WGA, vengono ipotizzate speranze di vita decisamente diverse: prendendo a riferimento in entrambi i casi l'ipotesi centrale, le risultanti speranze di vita sono pari per i maschi a 75,9 anni nel 2000, 78,3 anni nel 2020 e a 78,2 anni nel 2050 secondo l'Istat; rispettivamente a 75,5, 78,6 e 81 anni secondo l'Eurostat. Per le femmine gli stessi valori si collocano per l'Istat a 82,3, 84,7, 84,6 anni e per l'Eurostat rispettivamente a 82, 84,2 e 85,9 anni.

sufficientemente ampio per valutare gli effetti connessi alla fase della piena «maturità» delle gestioni. Inoltre al fine di poter predisporre tempestivamente misure correttive degli equilibri di gestione con la necessaria gradualità, andrebbe esteso il periodo di previsione su un arco temporale superiore a quello attualmente previsto¹⁰.

Al momento di chiusura della presente analisi solo due Enti (l'Ente di previdenza dei veterinari e la Cassa forense) hanno provveduto all'aggiornamento delle stime contenute nel bilancio tecnico, rispetto all'anno scorso, pertanto le considerazioni che si possono delineare circa le prospettive future degli Enti privatizzati, prendono spunto dalle analisi dei bilanci tecnici già condotte nella relazione del 1998, nonché dai risultati di bilancio osservati per il 1999.

Le Casse di previdenza privatizzate appaiono nell'insieme caratterizzate da un favorevole rapporto demografico numero assicurati/numero prestazioni, che consente dunque, al momento, una certa tranquillità nell'erogazione delle prestazioni. L'esame degli andamenti di medio-lungo periodo dei bilanci tecnici indica però che il processo di maturazione delle gestioni determinerà, anche se con intensità diversa, un peggioramento generalizzato del saldo della gestione tipica e della situazione patrimoniale, con un rapporto patrimonio netto/spesa per pensioni in progressivo calo. Per tutti gli Enti il saldo fra entrate e uscite mostra un progressivo e rapido peggioramento su tutto il periodo di previsione. Il rapporto demografico numero prestazioni/numero assicurati fa registrare un forte peggioramento in seguito alla progressiva maturazione delle gestioni. Le giacenze patrimoniali evidenziano una tendenza alla diminuzione (con un progressivo deprezzamento rispetto all'onere per pensioni), prefigurando, in alcuni casi il rischio di un non rispetto del vincolo di Riserva. Tale andamento, tra l'altro, richiama l'attenzione sulla necessità, al fine di attuare un efficace tutela degli iscritti, di commisurare l'ammontare della Riserva tecnica alle pensioni in essere per l'anno di riferimento e non, come previsto dall'attuale normativa, alle annualità in essere per l'anno 1994 (legge n. 449 del 1997).

Una analisi che sembra richiamare l'attenzione sull'esigenza di intervenire con misure a carattere strutturale che consentano, nel caso di alcuni Enti, di correggere tendenze già in atto, mentre per altri Enti di mantenere l'equilibrio anche nel medio-lungo periodo.

Non può essere trascurato, inoltre, che una tempestiva rimozione di eventuali cause di squilibrio contribuisce a rendere il sistema maggiormente equo, in termini di redistribuzione di risorse a livello intergenerazionale. In un sistema a ripartizione e nell'ottica degli equilibri finanziari «parziali», riconoscere trattamenti privilegiati con rendimenti più elevati alle attuali leve di pensionamento, in base ai soli rapporti assicurativi in

¹⁰ Una circolare del Ministro del lavoro, indirizzata agli Enti previdenziali privatizzati il 4 novembre 1999 testualmente dispone che «il bilancio tecnico dovrà contenere una proiezione sia per un periodo di 15 anni che di 40 anni, ai fini di uno studio tendenziale del fenomeno».

atto nell'ambito parziale di ciascuna categoria di lavoratori, significa far ricadere l'onere dell'aggiustamento sulle generazioni future, che dovranno far fronte agli effetti negativi derivanti dal processo di maturazione e dallo sfavorevole andamento dei fattori demografici¹¹.

Eventuali misure a carattere strutturale dovrebbero naturalmente muovere nella direzione di una accelerazione del processo di armonizzazione delle regole di calcolo rispetto a quelle dell'Assicurazione generale obbligatoria (Ago), processo che per alcuni Enti risulta già in corso.

Per le modalità di calcolo della pensione, le misure potrebbero prendere in considerazione, come già è avvenuto per la maggior parte degli Enti, l'estensione del periodo di calcolo utilizzato ai fini della determinazione della retribuzione pensionabile. Ciò potrebbe contribuire ad attenuare gli effetti negativi derivanti dalla lievitazione dei redditi dichiarati in prossimità del collocamento a riposo, che si sostanzia in più elevati importi delle pensioni di nuova liquidazione.

Quanto ai requisiti per il percepimento della prestazione, l'introduzione di una disciplina più rigida per le pensioni di anzianità potrebbe contrastare il fenomeno dell'accesso alla pensione in età relativamente giovane, pur continuando a svolgere attività lavorativa.

Si deve però tenere presente che tutte le misure relative sia a revisioni dei meccanismi di calcolo, che a modifiche delle aliquote, o quant'altro, esplicano i propri effetti con molta gradualità. Tra l'altro eventuali misure correttive di rilievo debbono essere introdotte, per ovvi motivi di opportunità, in base al principio del *pro rata*, al fine di garantire i diritti acquisiti degli iscritti.

Va infine segnalato che a seguito dell'istituzione dei nuovi privatizzati, il sistema previdenziale privatizzato, ha visto tra l'altro delinearsi un doppio regime normativo, uno per gli Enti privatizzati «storici», a norma del decreto legislativo n. 509 del 1994 e l'altro per i nuovi Enti privatizzati, secondo le norme dettate dal decreto legislativo n. 103 del 1996. La differenza fondamentale tra i due regimi consiste nella facoltà di opzione per il metodo di calcolo contributivo, prevista per gli Enti privatizzati di prima generazione, a fronte, invece, dell'obbligo di adottare tale metodo imposto ai nuovi Enti privatizzati. Si ritiene dunque opportuno un intervento volto a rendere omogeneo, per tutti gli Enti privatizzati il quadro normativo, pur sempre nel rispetto del principio del *pro rata* per quanto riguarda gli Enti privatizzati di vecchia generazione¹².

¹¹ Su questo punto è stato rilevato che, con la privatizzazione degli Enti previdenziali e con la conseguente trasformazione in fondazioni di diritto privato, si presenta il problema della compatibilità tra natura privata e sistema di finanziamento a ripartizione. Tale sistema, infatti, impegna gli iscritti di domani, che non sono ancora vincolati alla fondazione, al pagamento delle pensioni in favore degli attuali iscritti. Si veda su questo punto O.Castellino (1998).

¹² Per un maggior dettaglio circa le prospettive di riforma della legislazione sugli Enti privatizzati si veda la «Relazione sulle prospettive di riforma della legislazione sugli enti privatizzati di previdenza e assistenza», Doc. XVI-bis n. 11, comunicata alle Presidenze delle Camere il 25 ottobre 2000.

Riferimenti bibliografici

CASTELLINO O. *Le Casse di previdenza per i liberi professionisti: un ottimismo da rivedere*, in *Moneta e Credito*, dicembre 1998, n. 204.

Commissione parlamentare di controllo sull'attività degli Enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, *Prospettive di riforma della legislazione sugli Enti privatizzati di previdenza e assistenza*, Relazione comunicata alle Presidenze delle Camere il 25 ottobre 2000, Doc. XVI-bis, n. 11.

Ministero del Tesoro - RGS, *Aggiornamento del modello di previsione del sistema pensionistico della RGS: le previsioni 1999*, Roma, giugno 1999.

Ministero del Tesoro - RGS, *Le tendenze di medio-lungo periodo del sistema pensionistico italiano: le previsioni elaborate con il modello della Rgs aggiornato al 2000*, Roma, novembre 2000.

PAGINA BIANCA

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto A - Gli Enti di previdenza ed assistenza e le prestazioni erogate classificate in base alla tipologia (a)

	Enti privatizzati (d.lgs. 509/94)								Enti privatizzati (d.lgs. 509/94)					
	CASSA DOTTORI COMMERCIALISTI	CASSA FORENSE	CASSA NOTARIATO	CASSA GEOMETRI	CONSULENTI DEL LAVORO	ENASARCO	CASSA RAGIONIERI E PERITI COMMERCIALI	INARCASSA	ENTE NAZIONALE VETERINARI	ENPAM	INPGI	ENPAIA	FASC	ONAOI
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)	(14)
Prestazioni previdenziali														
Vecchiaia	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			
Anzianità	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			
Inabilità	x	x		x	x	x	x	x	x	x	x			
Superstiti (di assicurato e pensionato)	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			
Pensioni integrative						x						x		
Pensioni supplementari												x		
Prepensionamento												x		
Pensionamenti anticipati												x		
Pensioni sociali												x		
Trattamenti per carichi familiari su pensioni													x	
Pensioni consorziali (ENPAIA)														
Altre prestazioni previdenziali														
Liquidazione capitali						x						x	x	
Indennità di liquidazione						x						x		
Indennità integrativa speciale														
Indennità acconti												x		
Indennità restituzioni														
Altre prestazioni														
Trattamenti economici temporanei														
- Assegni per il nucleo familiare												x		
- Trattamenti di disoccupazione												x		
- Trattamenti per cassa integrazione												x		
- Trattamenti di malattia, maternità, antitubercolari	x	x	x	x	x		x	x	x	x	x	x		
- Indennità di mobilità												x		
- Assegni temporanei di invalidità												x		
Gestione prestazioni crediti e sovvenzioni straordinarie						x				x	x			
Gestione prestazioni per attività sociali														
- Borse e assegni di studio			x			x	x			x	x			x
- Soggiorni, case di riposo, convitti, ecc.						x				x	x			x
Altri trattamenti														
- Attività climatiche														
- Corsi di istruzione professionale						x								
- Assegni funerari e per natalità						x	x							
- Rendita vitalizia												x		
- assegno di incollocabilità														
- gestione grandi invalidi														
- trattamenti medico-legali recupero capacità lavorativa														
- assegno mensile per l'assistenza														
- assegno privilegiato di invalidità														
- onere per la prevenzione e cura dell'invalidità														
- assegno matrimoniale														
- assistenza infermieristica domiciliare														
- interventi assistenziali (art 9 L. 21/86)	x													
- sussidi ordinari e straordinari			x											
- erogazioni benefico-assistenziali									x					

(continua)

(segue prospetto A)

	Enti privatizzati (d.lgs. 103/96)										Enti pubblici							SPEDIZIONIERI
	ENPAB	ENPAIA	ENPAP	EPAP	EPPI	INPGI 2	IPASVI	ENAM	ENPAF	ENPALS	INAIL	INPDAl	INPDAP	INPS	IPOST	IPSEMA	DOGANALI (b)	
	(15)	Gest. Separata (16)	(17)	(18)	(19)	(20)	(21)	(22)	(23)	(24)	(25)	(26)	(27)	(28)	(29)	(30)	(31)	
Prestazioni previdenziali																		
Vecchiaia	x		x		x	x	x		x	x		x	x	x	x		x	
Anzianità									x	x		x	x	x	x		x	
Inabilità	x		x		x	x	x		x	x	x	x	x	x		x	x	
Superstiti (di assicurato e pensionato)	x		x		x	x	x		x	x	x	x	x	x	x	x	x	
Pensioni integrative													x	x				
Pensioni supplementari										x		x		x				
Prepensionamento												x		x				
Pensionamenti anticipati												x	x	x				
Pensioni sociali														x				
Trattamenti per carichi familiari su pensioni										x			x	x	x			
Pensioni consorziali (ENPAIA)																		
Altre prestazioni previdenziali																		
Liquidazione capitali													x	x			x	
Indennità di liquidazione													x	x	x			
Indennità integrativa speciale																		
Indennità acconti																		
Indennità restituzioni															x			
Altre prestazioni																		
Trattamenti economici temporanei																		
- Assegni per il nucleo familiare															x			
- Trattamenti di disoccupazione															x			
- Trattamenti per cassa integrazione															x			
- Trattamenti di malattia, maternità, antitubercolari	x		x		x	x	x		x						x			
- Indennità di mobilità															x			
- Assegni temporanei di invalidità											x	x		x		x		
Gestione prestazioni crediti e sovvenzioni straordinarie								x					x					
Gestione prestazioni per attività sociali																x		
- Borse e assegni di studio								x	x			x	x					
- Soggiorni, case di riposo, convitti, ecc.								x				x	x					
Altri trattamenti																		
- Attività climatiche								x					x					
- Corsi di istruzione professionale																		
- Assegni funerari e per natalità								x				x						
- Rendita vitalizia																		
- assegno di incollocabilità												x						
- gestione grandi invalidi												x						
- trattamenti medico-legali recupero capacità lavorativa												x						
- assegno mensile per l'assistenza																x		
- assegno privilegiato di invalidità																x		
- onere per la prevenzione e cura dell'invalidità																x		
- assegno matrimoniale																x		
- assistenza infermeristica domiciliare													x					
- interventi assistenziali (art.9 L. 21/86)																		
- sussidi ordinari e straordinari																		
- erogazioni benefico-assistenziali																		

(a) Per le tipologie delle prestazioni è stata adottata una classificazione meramente convenzionale.

(b) Dal 1° gennaio 1998 il fondo è stato assorbito dall'Inps.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto B - I saldi della gestione finanziaria
(valori espressi in miliardi di lire)

	1995		1997		1998		1999	
	Saldo di Saldo di	Risultato	Saldo di Saldo di	Risultato	Saldo di Saldo di	Risultato	Saldo di Saldo di	Risultato
	parte	conto	parte	conto	parte	conto	parte	conto
	corrente	capitale	corrente	capitale	corrente	capitale	corrente	capitale
Enti privatizzati (a)								
Cassa dottorati commercialisti	147	-168	-121	207	-172	38	215	-255
Cassa torinese	299	-402	-102	339	-314	26	524	-419
Cassa dei notariato	-9	13	3	16	9	26	68	-60
Cassa geometri liberi prof.	111	-16	93	84	9	88	82	-193
Consulenti del lavoro	47	-42	6	37	-52	-14	40	-22
Agenti e rappres. commercio	331	-238	93	37	-1.538	-1.496	80	-34
Ragionieri e parti commerciali	113	-144	-24	137	-118	11	158	-58
Ingegneri e arch. liberi prof.	183	-123	59	205	-184	21	234	-332
Veterinari	30	-26	4	11	-2	10	25	-32
Erpam	154	-132	22	301	13	314	187	-210
Impgi	41	-45	-1	27	-50	-38	38	-30
Enpsia	40	-48	-8	49	-46	3	78	-58
Fisc	-8	5	-2	61	-71	-9	9	-5
Onasol	47	-35	-10	48	-40	8	60	-26

Enti pubblici (b)								
Enam	6	-20	-14	9 (1)	-7 (1)	2 (1)	47	21
Enpai	-38	1	-17	12	0	12	35	0
Enpals	-150	-1	-151	40	0	40	95	4
Inail	1063	-523	541	1.374	-242	1.132	2.009	-657
Impdal	-486	190	-286	-493	728	235	-281	976
Impdap	-1974	769	-1.204	1.171	1.137	2.307	-394	1.281
Inps (c)	-7315	66	-7.249	-17.751	-386	-18.117	4.712	287
Ipost	456	17	473	873	263	1.236	764	-38
Iprema	7	-14	-7	-12	-44	-55	-5	65
Spedizionieri doganali	-	-	-	1	0	1	-	-

a) Rilevazione sui flussi di cassa.
b) Rilevazione sui dati di competenza.
c) Per l'Inps il dato del 1999 risente dell'operazione di ripianamento attuata attraverso la trasformazione di 160.000 miliardi di anticipatori di tesoreria in trasferimenti definitivi dello stato.
1) Il dato si riferisce all'anno 1996.
Fonte: elaborazioni Cer sui dati Modello Unico di Analisi degli Enti previdenziali

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto C - Indicatori relativi alla sostenibilità finanziaria della gestione tipica entrate contributive-spese per prestazioni

	Complesso gestioni amministrative			Gestioni trattamenti previdenziali											
	Entrate contributive			Entrate contributive			Rapporti demografici						Dati di flusso		
	Spese per prestaz			Spesa previdenziale			N. assicurati (a)			Cassaaz. assicurati			Cassaaz. pensioni		
	1997	1998	1999	1997	1998	1999	1997	1998	1999	1997	1998	1999	1997	1998	1999
Enti privatizzati															
Cassa dottori commercialisti	2,8	2,44	2,62	2,82	2,44	2,49	8,56	9,13	9,67	0,09	0,07	0,02	0,83	0,76	0,81
Cassa forense	1,43	1,53	1,39	1,43	1,53	1,39	3,99	4,20	4,32	0,10	0,11	0,15	0,61	0,56	0,44
Cassa del notariato	0,9	0,87	1,02	1,09	1,12	1,21	1,92	1,87	1,94	1,24	3,87	0,36	0,83	0,89	0,94
Cassa geometri liberi prof.	1,13	1,22	1,23	1,14	1,23	1,23	5,71	5,44	5,27	0,61	0,52	0,80	0,21	0,31	0,47
Consulenti del lavoro	2,13	2,18	2,24	2,13	2,23	2,29	4,17	4,11	4,05	0,36	0,53	0,53	0,43	0,55	0,51
Agenti e rappres. commercio	0,81	0,90	0,93	0,79	0,89	0,93	2,88	2,74	2,48	-	-	-	0,38	0,41	0,61
Rag. e periti commerciali	2,68	2,73	2,32	2,68	2,73	2,32	10,57	10,34	10,06	0,36	0,46	0,40	0,39	0,39	0,37
Ingegneri e arch. liberi prof.	1,51	1,54	1,61	1,51	1,54	1,61	5,1	5,48	5,89	0,24	0,37	0,30	0,70	0,85	0,71
Veterinari	1,47	1,52	1,58	1,47	1,52	1,57	2,6	2,68	2,78	0,21	0,27	0,22	0,91	1,20	0,92
Enpam	1,15	1,37	1,30	1,48	1,48	1,30	3,99	3,41	3,3	0,61	0,68	0,67	0,50	0,60	-
Inpgi	1,05	1,09	1,06	1,06	1,10	1,06	2,34	2,33	2,32	0,33	0,23	0,13	1,06	0,68	0,58
Enpsai (1)	1,5	1,67	1,76	-	-	-	6,74	7,42	7,45	-	-	-	-	-	-
Fasec (1)	0,86	1,08	1,23	-	-	-	11,45	13,60	12,89	-	-	-	-	-	-
Onepst (1)	1,47	1,63	1,13	-	-	-	32,52	31,90	32,66	-	-	-	-	-	-
Enti pubblici															
Enam (1)	1,59	1,79	1,36	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Enpaf	1,01	1,09	1,17	1,01	1,09	1,15	2,26	2,34	2,39	0,51	0,32	0,43	0,67	1,63	2,41
Enpals	0,85	0,87	0,92	0,85	0,90	0,92	2,90	3,27	3,28	0,98	0,56	1,05	0,58	1,35	2,08
Inelf (1)	1,34	1,40	1,33	-	-	-	2,50	2,51	2,61	-	-	-	-	-	-
Inpdai	0,70	0,75	0,82	0,70	0,75	0,81	1,07	1,02	0,99	1,29	0,91	0,74	0,25	0,32	0,34
Inpdap (2)	0,81 (1,04)	0,80 (0,92)	0,76 (0,90)	0,81 (1,01)	0,81 (0,99)	0,75 (0,92)	1,54 (1,72)	1,50 (1,65)	1,45 (1,58)	-	-	-	0,40	0,53	0,37
Inps (3)	0,86 (0,67)	0,91 (0,69)	0,92 (0,68)	0,80 (0,63)	0,85 (0,64)	0,87 (0,65)	1,14	1,14	1,31	-	-	-	-	-	-
Ipost	1,14	1,01	0,94	1,15	1,06	1,00	1,91	1,87	1,69	27,58	0,78	38,57	0,19	0,45	0,33
Ipsema (1)	0,72	0,86	1,13	-	-	-	10,78	10,90	10,56	-	-	-	-	-	-
Spedizionieri doganali	0,71	-	-	0,71	-	-	1,12	-	-	-	-	-	-	-	-

(continue)

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue prospetto C)

	Gestioni trattamenti previdenziali														
	Rapporto			Aliquota contributiva (%)										Spesa per pensioni sul Pil	
	norm. istituz.														
	1997	1998	1999	1997	legale 1999	1999	1997	effettiva (b) 1999	1999	1997	di equilibrio (c) 1999	1999	1997	1999	1999
Enti privatizzati															
Cassa dottori commercialisti	0,28	0,28	0,29	6/2	6/2	6/2	11,18	7,81	9,11	3,97	3,20	3,86	0,004	0,004	0,005
Cassa forense	-	-	-	10/3	10/3	10/3	10,91	11,77	-	7,63	7,84	-	0,02	0,02	0,03
Cassa del notariato	0,43	0,41	0,39	25	25	25	25	25,29	25,41	23,01	22,80	20,92	0,01	0,01	0,01
Cassa geometri liberi prof.	0,65	0,74	0,73	7	10	10	15,48	17,08	17,46	13,80	13,92	14,17	0,01	0,01	0,01
Consulenti del lavoro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,002	0,002	0,002
Agenti e rappres. commercio	-	-	-	10	11,5	11,5	10,22	9,57	-	12,91	10,80	-	0,05	0,05	0,05
Rag. e periti commerciali	0,47	0,49	0,41	6/1,8	6/3/2	6/3/2	11,29	11,9	10,63	4,21	4,35	4,59	0,004	0,004	0,004
Ingegneri e arch. liberi prof.	-	-	-	6	6	6	-	-	-	-	-	-	0,01	0,01	0,01
Veterinari	-	-	-	10	10	10	14,89	14,09	14,29	10,15	9,26	9,07	0,002	0,002	0,002
Enpam	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,054	0,057	0,066
Inpgi	0,71	0,72	0,72	27,87	27,97	27,97	29,28	30,71	29,56	27,55	27,92	27,85	0,02	0,02	0,02
Enpale (1)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fase (1)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Onsosi (1)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Enti pubblici															
Enam (1)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,01	0,01	0,01
Enpaf	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,01	0,01	0,01
Enpals	0,96	1,03	1,05	32,7/18/6	32,7/20/6	32,7/22/6/	29,51	28,91	27,79	34,78	32,03	32,37	0,06	0,06	0,06
Inell (1)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Inpdai	0,36	0,37	0,36	28,25/29,2	1,25/32,2	32,7/33,7	30,29	32,6	36,24	43,22	43,50	44,69	0,26	0,29	0,28
Inpdap (2)	(0,65)	(0,56)	(0,58)	32,35	32,35	32,35	-	34,04 (33,34)	34,31 (33,33)	-	42,4 (33,82)	45,9 (36,23)	3,13	3,14	3,33
Inps (3)	-	-	-	-	-	-	29,79	29,83	30,18	37 (47,6)	35,2 (46,3)	35,3 (47,7)	10,15	9,75	10,0
Ipost	0,54	0,58	0,58	32,35	32,35	32,35	32,36	32,62	35,23	28,24	30,75	35,23	0,11	0,11	0,12
Ipsema (1)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Spedizionieri doganali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

(a) Per la costruzione dell'indicatore sono stati considerati i soli iscritti "attivi".

(b) L'aliquota effettiva è data dal rapporto entrate contributive/monte redditi imponibile.

(c) L'aliquota di equilibrio è data dal rapporto spesa per prestazioni/monte redditi imponibile.

(1) Gli Enti in questione erogano trattamenti non riconducibili alla categoria "prestazioni previdenziali" (si veda la tavola 1)

(2) Il dato fra parentesi deve considerarsi: al netto della Cassa dei dipendenti statali (Cips) istituita dal 1998

(3) Il dato fra parentesi è stato costruito considerando la spesa per prestazioni complessiva, ovvero anche quella finanziata dallo Stato a carico della Gias

Fonte: elaborazioni Cer su dati Modello Unico di Analisi degli Enti previdenziali

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto D - La gestione del patrimonio immobiliare: consistenza e redditività (anno 1999)
(valori espressi in milioni di lire)

	Valore in bilancio	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato	Redditività (%)					
					Rendimenti lordi (a)			Rendimenti netti (b)		
					su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto	su valore di mercato	su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto	su valore di mercato
Enti privatizzati										
Cassa dottori commercialisti										
Immobili da reddito locati a terzi	442.500	329.000	332.800	n.d.	5,11	6,85	-	1,04	1,39	-
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	8.000	100	3.400	n.d.						
Totale	450.500	329.100	336.200	n.d.	-	-	-	-	-	-
Cassa forense										
Immobili da reddito locati a terzi	635.406	251.183	558.272	n.d.	4,72	11,93	-	2,90	7,33	-
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	41.459	37.036	26.063	n.d.						
Totale	676.865	288.219	584.335	n.d.	-	-	-	-	-	-
Cassa notariato										
Immobili da reddito locati a terzi	928.600	340.300	653.600	928.800	4,01	10,94	4,01	1,96	5,36	1,96
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	21.400	200	11.600	21.400						
Totale	950.000	340.500	665.200	950.200	-	-	-	-	-	-
Cassa geometri liberi professionisti										
Immobili da reddito locati a terzi	660.485	454.049	475.674	n.d.	4,45	6,48	-	0,17	0,24	-
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	-	-	-	-						
Totale	660.485	454.049	475.674	n.d.	-	-	-	-	-	-
Consulenti del lavoro										
Immobili da reddito locati a terzi	134.900	83.500	73.100	n.d.	3,78	6,11	-	1,19	1,92	-
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	62.400	59.200	51.700	n.d.						
Totale	197.300	142.700	124.800	n.d.	-	-	-	-	-	-
Agenti e rappresentanti di commercio										
Immobili da reddito locati a terzi	6.679.316	3.112.675	4.855.881	6.678.956	3,67	7,88	3,67	1,05	2,24	1,05
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	101.545	17.615	72.765	101.545						
Totale	6.780.861	3.130.290	4.928.646	6.780.501	-	-	-	-	-	-
Ragionieri e periti commerciali										
Immobili da reddito locati a terzi	461.700	439.500	433.300	n.d.	4,46	4,69	-	0,26	0,27	-
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	59.200	51.100	4.100	n.d.						
Totale	520.900	490.600	437.400	n.d.	-	-	-	-	-	-
Ingegneri e architetti liberi professionisti										
Immobili da reddito locati a terzi	895.889	696.095	600.881	n.d.	6,15	7,91	-	1,38	1,78	-
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	15.658	2.782	17.234	n.d.						
Totale	911.547	698.877	618.115	n.d.	-	-	-	-	-	-
Ente veterinari										
Immobili da reddito locati a terzi	2.900	200	100	n.d.	3,45	50,00	-	3,45	50,00	-
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	15.000	500	100	n.d.						
Totale	17.900	700	200	n.d.	-	-	-	-	-	-
Enpam										
Immobili da reddito locati a terzi	5.801.500	4.432.500	5.439.300	n.d.	3,85	5,04	-	0,03	0,03	-
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	58.400	41.400	57.600	n.d.						
Totale	5.859.900	4.473.900	5.496.900	n.d.	-	-	-	-	-	-
Inpgi										
Immobili da reddito locati a terzi	1.234.558	565.882	796.343	1.234.558	2,97	6,47	2,97	1,48	3,23	1,48
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	27.641	2.548	13.140	27.641						
Totale	1.262.199	568.430	809.483	1.262.199	-	-	-	-	-	-
Enpaia										
Immobili da reddito locati a terzi	756.746	393.464	661.144	n.d.	4,14	7,97	-	0,44	0,86	-
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	22.144	1.549	20.890	n.d.						
Totale	778.890	395.013	682.034	n.d.	-	-	-	-	-	-
Fasc										
Immobili da reddito locati a terzi	485.346	283.094	287.771	n.d.	2,64	4,53	-	1,34	2,30	-
Onaosi										
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	83.911	-	43.700	83.911	4,17	-	4,17	3,70	-	3,70
Terreni agricoli	1.915	-	250	1.915						
Totale	85.826	-	43.950	85.826	-	-	-	-	-	-

(continua)

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue prospetto D)

segue prospetto D)

	Valore in bilancio	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato	Redditività (%)					
					Rendimenti lordi (a)			Rendimenti netti (b)		
					su val in bilancio	su prez d'acquisto	su val di mercato	su val in bilancio	su prez d'acquisto	su val di mercato
Enti pubblici										
Enam										
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	-	-	60.335	-	-	-	-	-	-	-
Enpaf										
Immobili da reddito locati a terzi	54.463	54.463	544.992	637.280	35,15	35,15	3,00	1,82	1,82	0,16
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	488	488	5.505	6.057	-	-	-	-	-	-
Totale	54.951	54.951	550.497	643.337	-	-	-	-	-	-
Enpals										
Immobili da reddito locati a terzi	246.325	13.460	246.325	n.d.	4,09	74,76	-	-0,37	-6,86	-
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	30.054	1.642	30.054	n.d.	-	-	-	-	-	-
Totale	276.379	15.102	276.379	n.d.	-	-	-	-	-	-
Inail										
Immobili da reddito locati a terzi	3.428.600	2.999.200	4.260.200	8.416.500	8,20	9,37	3,34	0,03	0,04	0,01
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	1.288.100	1.069.900	902.400	2.206.100	-	-	-	-	-	-
Totale	4.716.700	4.069.100	5.162.600	10.622.600	-	-	-	-	-	-
Inpdai										
Immobili da reddito locati a terzi	7.740.116	1.103.674	6.046.735	n.d.	2,76	19,35	-	-0,10	-0,67	-
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	84.078	5.251	44.032	n.d.	-	-	-	-	-	-
Totale	7.824.194	1.108.925	6.090.767	n.d.	-	-	-	-	-	-
Inpdap										
Immobili da reddito locati a terzi	12.994.100	n.d.	n.d.	n.d.	5,25	-0,02	-	0,85	0,85	0,34
Inps										
Immobili da reddito locati a terzi	80.643	80.643	n.d.	2.305.506	103,62	103,62	3,62	-4,28	-4,28	-0,15
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	475.072	475.072	n.d.	4.123.329	-	-	-	-	-	-
Totale	555.715	555.715	n.d.	6.428.835	-	-	-	-	-	-
Ipost										
Immobili da reddito locati a terzi	124.830	87.083	281.085	n.d.	6,91	9,91	-	0,50	0,72	-
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	43.538	29.650	15.485	n.d.	-	-	-	-	-	-
Totale	168.368	n.d.	296.571	n.d.	-	-	-	-	-	-
Ipsema										
Immobili da reddito locati a terzi	120.706	55.185	153.879	n.d.	7,11	15,56	-	-0,08	-0,17	-
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	45.707	23.664	37.301	n.d.	-	-	-	-	-	-
Totale	166.413	78.849	191.180	n.d.	-	-	-	-	-	-
Valori medi					11,31	20,82	3,44	0,73	3,74	0,75

(a) Gli indicatori sono stati costruiti considerando i proventi lordi costituiti dagli affitti e da altre entrate; per gli immobili strumentali adibiti ad usi diretti si tratta dei fitti figurativi ad essi imputabili.

(b) Gli indicatori sono stati costruiti considerando i proventi al netto delle spese di gestione del patrimonio immobiliare, costituite da costi di manutenzione, di amministrazione, per il personale, compensi ad eventuali società di gestione, quota di ammortamento, imposte, ecc.

Fonte: elaborazioni Cer su dati Modello Unico di Analisi degli Enti previdenziali

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto E - I risultati della gestione economico-patrimoniale e le riserve obbligatorie
(valori espressi in miliardi di lire)

	1995		1997		1998		1999	
	Risultato economico di esercizio	Patrimonio netto a fine anno	Risultato economico di esercizio	Patrimonio netto a fine anno	Risultato economico di esercizio	Patrimonio netto a fine anno	Risultato economico di esercizio	Patrimonio netto a fine anno
Enti privatizzati								
Cassa dottori commercialisti	171	1.212	202	1.602	182	1.784	186	1.970
Cassa forense	360	2.790	379	3.523	418	3.941	332	4.274
Cassa del notariato	873	1.477	35	1.472	58	1.530	63	1.593
Cassa geometri liberi professionisti	96	1.865	52	2.049	72	2.121	110	2.231
Consulenti del lavoro	49	279	41	357	44	401	50	400
Agenti e rappres. commercio	258	6.617	159	10.509	15	7.102	8	7.303
Ragionieri e periti commerciali	106	0	0	0	178	0	208	0
Ingegneri e arch. liberi prof.	180	2.361	188	2.805	230	3.034	265	3.290
Veterinari	43	122	16	160	16	176	17	194
Enpam	36	5.290	288	6.307	435	6.738	386	7.124
Inpgi	59	1.529	24	1.717	63	1.779	45	1.831
Enpaia	3	59	4	67	5	72	4	76
Fasc	0	0	0	0	4	-1	3	0
Onaosi	47	327	47	413	46	459	29	487
Enti pubblici								
Enam	8	88	6	114	18	134	29	145
Enpaf	-36	129	7	142	25	167	38	205
Enpals	-122	-255	137	-143	181	-82	230	269
Inail	557	-20.994	755	-19.330	1.070	-18.260	-128	-18.387
Inpdai	-489	12.174	-507	10.978	-849	10.981	-234	10.739
Inpdap	-2.415	26.317	-3.147	26.400	-147	26.253	923	27.176
Inps	-13.789	-62.827	-20.601	-99.552	-5.617	-105.144	-1.162	22.902
Ipost	456	-402	964	3.846	757	4.603	778	3.096
Ipsema	4	283	4	306	0	286	0	263
Spedizionieri doganali	0	23	0	19	-	-	-	-

(continua)

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue prospetto E)

	Riserve obbligatorie 1999				
	su onere per pensioni 1994	su onere per pensioni 1996	su onere per pensioni 1997	su onere per pensioni 1998	su onere per pensioni 1999
Enti privatizzati					
Cassa dottori commercialisti	35,09	25,57	22,08	19,66	19,10
Cassa forense	8,88	6,25	5,58	4,99	4,99
Cassa del notariato	5,24	4,67	4,38	4,18	4,07
Cassa geometri liberi professionisti	13,74	9,63	7,93	6,79	6,77
Consulenti del lavoro	5,00	4,00	3,70	3,41	3,24
Agenti e rappres. commercio	10,46	7,88	7,17	6,74	7,01
Ragionieri e periti commerciali	-	-	-	-	-
Ingegneri e arch. liberi prof.	7,37	5,85	5,08	4,87	4,47
Veterinari	7,52	4,87	4,51	4,38	4,63
Enpam	-	-	-	-	-
Inpgi	6,17	4,94	4,60	4,48	4,47
Enpaia	-	-	-	-	-
Fasc	8,68	14,13	8,44	9,8	-
Onaosi	-	-	-	-	-

Fonte: elaborazioni Cer su dati Modello Unico di Analisi degli Enti previdenziali

Prospetto F - Indicatori di efficienza operativa e produttiva

	Indice di costo amministrativo						Indice di occupazione			Produttività		
	Spese lorde gestione Spesa per prestazioni			Spese nette gestione Spesa per prestazioni			Personale in servizio Personale in organico			N. prestazioni totali Personale in servizio		
	1997	1998	1999	1997	1998	1999	1997	1998	1999	1997	1998	1999
Enti privatizzati												
Cassa dottori commercialisti	18,15%	17,50%	16,19%	18,02%	17,50%	15,33	1,03	1,00	1,00	43,3	44,5	34,7
Cassa forense	8,19%	6,65%	-	-	-	-	-	-	-	77,0	73,9	77,1
Cassa del notariato	3,60%	3,39%	3,39%	3,60%	3,39%	3,39%	0,67	0,95	0,92	68,9	46,7	47,1
Cassa geometri liberi prof.	12,02%	10,03%	8,07%	12,02%	10,03%	8,07%	0,66	0,74	0,72	127,1	121,0	129,7
Consulenti del lavoro	30,02%	30,43%	24,36%	29,78%	30,20%	24,15%	-	-	-	53,1	56,5	58,5
Agenti e rappres. commercio	5,24%	5,57%	5,58%	5,07%	5,52%	5,57%	0,87	0,70	0,67	273,3	328,2	181,9
Ragionieri e periti commerciali	20,00%	15,55%	14,86%	19,61%	15,52%	14,85%	0,89	0,90	0,99	30,7	32,2	31,5
Ingegneri e arch. liberi prof.	10,92%	10,48%	10,18%	10,92%	10,48%	10,18%	0,90	1,01	1,07	76,6	73,5	68,2
Veterinari	14,71%	13,72%	14,74%	14,71%	13,72%	14,74%	0,58	0,58	0,60	234,1	232,5	226,5
Enpam	4,08%	4,42%	4,02%	4,08%	4,41%	4,01%	0,74	0,84	0,88	266,2	264,7	255,4
Inpgi	5,92%	5,30%	5,30%	5,25%	4,96%	4,90%	0,70	0,69	1,45	34,3	34,0	37,9
Enpaia	16,12%	15,97%	12,19%	12,00%	11,35%	10,64%	0,95	1,04	0,95	83,5	75,7	82,9
Fasc	14,49%	16,58%	14,39%	14,30%	16,02%	13,52%	0,92	1,13	0,89	151,2	105,2	113,9
Onaosi	7,91%	8,19%	7,64%	7,83%	7,82%	7,60%	-	-	-	19,3	18,9	22,6
Enti pubblici												
Enam	30,9%	38,5%	-	-	-	-	0,42	0,42	0,49	-	-	-
Enpaf	3,01%	2,81%	3,23%	2,97%	2,81%	-	-	-	0,71	-	-	429,2
Enpals	3,64%	3,35%	2,91%	3,46%	3,20%	2,76%	0,61	0,61	0,59	174,8	172,4	150,9
Inail	15,85%	14,88%	14,59%	11,02%	10,43%	8,60%	0,82	0,83	0,88	180,2	176,6	165,5
Inpdai	2,68%	1,44%	1,30%	1,98%	1,41%	1,22%	0,84	0,83	0,94	164,0	174,0	187,7
Inpdap (b)	0,98% (2,2%)	-	1,01% (2,32%)	0,97% (2,2%)	-	-	0,66	0,67	0,87	551,5 (291)	595,6 (355)	373,7 (217)
Inps	2,00%	2,09%	2,26%	1,83%	2,0%	2,24%	0,85	-	-	675,6	-	-
Ipost	2,94%	2,48%	2,23%	2,92%	2,5%	2,23%	0,96	0,93	0,82	311,4	346,3	375,9
Ipsema	34,37%	44,70%	38,07%	34,33%	44,5%	37,89%	0,94	0,89	0,96	27,5	29,0	30,1
Spedizionieri doganali	5,34%	-	-	4,70%	-	-	0,82	-	-	141,3	-	-
Valori medi (a)	11,52%	12,80%	9,20%	10,06%	11,40%	9,85%	0,79	0,81	0,86	171,1	132,1	124,9

(continua)